Comunicato stampa del 6 febbraio 2024

Nessun utilizzo improprio del sistema delle franchigie da parte degli assicurati

Su incarico del Groupe Mutuel, l'Università di San Gallo ha condotto, per la prima volta in Svizzera, uno studio per osservare se gli assicurati hanno ricorso maggiormente alle prestazioni sanitarie una volta raggiunta la loro franchigia. Lo studio dimostra che il sistema delle franchigie dell'assicurazione malattie non crea incentivi finanziari impropri per un consumo eccessivo di cure mediche.

"Le persone più benestanti dovrebbero pagare una franchigia di CHF 10'000". "La franchigia massima dovrebbe essere aumentata da CHF 2'500 a CHF 3'500". "La franchigia minima dovrebbe essere aumentata da CHF 300 a CHF 600". Sono tutte proposte di attualità che mirano a ridurre i costi della sanità e quindi i premi delle assicurazioni malattia. È fatto fortemente appello alla responsabilità individuale degli assicurati. Tra l'altro, si ritiene che gli assicurati che hanno optato per la franchigia più bassa, quella di CHF 300, utilizzino rapidamente l'importo e ricorrano a cure non necessarie alla fine dell'anno.

Una volta esaurita la franchigia, in che modo la partecipazione ai costi può incentivare i pazienti a ricorrere a prestazioni sanitarie? Questa domanda è oggetto di molte speculazioni in Svizzera. Per conto del Groupe Mutuel, l'Università di San Gallo ha condotto, per la prima volta in Svizzera, uno studio per osservare se gli assicurati hanno ricorso maggiormente alle prestazioni sanitarie una volta raggiunta la loro franchigia.

L'aumento del consumo di prestazioni sanitarie rimane insignificante
Lo studio dell'Università di San Gallo si basa su dati anonimizzati del Groupe Mutuel e si concentra su gruppi di assicurati con le franchigie più frequentemente scelte, quelle di CHF 300 e CHF 2'500. "I risultati di questo studio dimostrano che, sebbene vi sia una tendenza generale a un maggiore ricorso alle prestazioni mediche dopo il superamento della franchigia, questa tendenza non sembra essere significativa. Ciò dimostra chiaramente che il nostro sistema di franchigie non crea incentivi finanziari impropri per un consumo eccessivo di cure mediche dal lato della domanda", spiega Alexander Geissler, direttore accademico e titolare della cattedra di Economia e gestione sanitaria dell'Università di San Gallo.

Nell'ambito dei suoi studi, il Groupe Mutuel si concentra su come evitare il consumo eccessivo di cure mediche e gli errori di cure. "Lo studio ci ha dimostrato che il sistema delle franchigie si è rivelato valido in Svizzera e che non crea incentivi impropri al consumo eccessivo di cure mediche, né da parte degli assicurati né da parte dei fornitori di prestazioni. Ciò non significa che intendiamo frenare le riflessioni sulle franchigie. Al contrario, si tratta di adattare e migliorare costantemente il nostro sistema sanitario", afferma Daniel Volken, responsabile del Segretariato generale del Groupe Mutuel.

Lo studio completo è disponibile all'indirizzo: https://www.econstor.eu/handle/10419/281167

Persona di contatto per i media
Serkan Isik, Relazioni con i media CH-I
Cellulare 079 788 95 83, sisik@groupemutuel.ch

Ritratto del Groupe Mutuel

Con oltre 2’800 dipendenti in tutta la Svizzera, il Groupe Mutuel è al servizio di 1,36 milioni di clienti individuali e 28’000 aziende.
Unico assicuratore globale in Svizzera, il Groupe Mutuel è il partner di riferimento nel campo della salute e della previdenza per i clienti privati e le aziende. Il suo fatturato complessivo supera i 5,3 miliardi di franchi. Grazie a soluzioni su misura per ogni singolo individuo, nell'assicurazione di base (LAMal) e nell'assicurazione complementare (LCA), si posiziona al terzo posto tra gli assicuratori sanitari in Svizzera.
Il Groupe Mutuel propone altresì una gamma completa di assicurazioni nei settori della previdenza individuale e delle assicurazioni di patrimonio. L'assicuratore con sede a Martigny propone alle aziende di tutte le dimensioni soluzioni per la perdita di guadagno dovuta a malattia, l'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e la previdenza professionale (LPP). Nel settore delle assicurazioni malattia per le aziende, il Groupe Mutuel è al quinto posto a livello nazionale.